

Cancro corticale delle querce

Agente causale: *Diplodia corticola* A.J.L. Phillips, A. Alves & J. Luque

Piante ospiti: Varie specie di querce (*Quercus afares*, *Q. agrifolia*, *Q. canariensis*, *Q. coccifera*, *Q. chrysolepis*, *Q. ilex*, *Q. pubescens*, *Q. suber* e *Q. virginiana*).

Sintomatologia: i sintomi associati alle infezioni di *Diplodia corticola* sono molto variabili in funzione della specie ospite e dell'organo colpito. Sulle querce le infezioni di questo patogeno determinano la comparsa a livello del colletto e/o lungo il fusto e le branche, di aree necrotiche depresse più o meno ampie che evolvono in cancri spesso umidi per l'emissione di essudati brunastri. La rimozione dei tessuti corticali in corrispondenza dei cancri, tramite uno scalpello, consente di osservare l'imbrunimento dei tessuti legnosi sottostanti dove il patogeno invade i grossi vasi dello xilema con le sue ife. Osservate in sezione trasversale le necrosi in corrispondenza dei cancri si estendevano sino al midollo con una caratteristica forma a "V" sia sul fusto che sulle branche. Le piante infette, mostrano inizialmente sintomi di un graduale declino vegetativo con disseccamenti sempre più ampi della chioma, un anomalo sviluppo di rami epicormici nel fusto e nelle branche e infine la definitiva morte.

Sintomi su leccio



Sintomi su leccio



Sintomi su sughera

